



# FacciAmo Ordine



## La Nostra Lista:



**Dr.ssa Catia Ciancio** - Psicologa, Psicoterapeuta  
Candidata alla Presidenza Ordine Lazio



**Dr. Elio Carlo**  
Psicologo, Psicoterapeuta, Docente  
Universitario



**Dr.ssa Maria Rosaria Chiello**  
Psicologa, Psicoterapeuta



**Dr.ssa Michela Di Folca**  
Psicologa, spec.nda Psicoter.



**Dr.ssa Liudmila Kuraeva**  
Tecn.Psicologa sez. B - Albo



**Dr.ssa Maria Lilla Mercato**  
Psicologo Psicoterapeuta



**Dr.ssa Stefania Romano**  
Psicologa, Psicoterapeuta



**Dr.ssa Antonella Scutari**  
Psicologa, Psicoterapeuta



**Dr. Domenico Stante**  
Psicologo

***La nostra Professione è diventata più  
complessa e NOI CI PROPONIAMO***

*per assumerci la responsabilità di tutelarla,  
potenziarla e renderla più fruibile.*

#### CHI SIAMO

Professione & Solidarietà è una Associazione di Categoria diffusa su tutto il territorio nazionale e, pertanto, presenterà liste elettorali in diverse Regioni italiane.

I nostri obiettivi da una parte rientrano nelle competenze del CNOP e quindi riguardano il nostro Programma Nazionale e dall'altra, si adeguano ai bisogni delle singole Regioni, che presentano differenze sia di tipo culturale sia di forza

economica e, pertanto, i Programmi regionali saranno differenziati e flessibili.

Il nostro obiettivo è quello di ridurre tali differenze attraverso una pianificazione progettuale che consenta di convenzionare gli Ordini tra loro minimizzando le spese e ottimizzando le risorse.

L'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi che vorremmo è un Ordine che si prenda cura delle esigenze degli stakeholder istituzionali: Università, Società Scientifiche, Scuole di Formazione, Provider ECM, Sistema Sanitario in tutte le sue ramificazioni, Aziende di varia natura e così via e che sia attento ai bisogni dei singoli Professionisti. Un Ordine che valorizzi la ricchezza delle diverse formazioni, dei livelli di esperienza e degli ambiti professionali che rendono la nostra Professione complessa, articolata ed impegnata nel cercare di rispondere ai molti bisogni della Popolazione.

Vogliamo un Ordine dinamico, propositivo, aperto al confronto, fornitore di servizi e propulsivo per la Professione.

Un organismo che si presenti come un contenitore solido ed elastico al contempo, che sia un fondamentale punto di riferimento per la Cittadinanza, per le Istituzioni e per le proprie Iscritte e i propri Iscritti.



Il nostro programma si articola su cinque punti:

- **Professione &** Lavoro
- **Solidarietà &** Colleganza
- Comunicazione & Relazioni
- Orientamento & Formazione

- **Promozione & Tutela**

In questo documento intendiamo illustrare nel modo più trasparente e concreto possibile gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere qualora ci venga dimostrata la fiducia per la gestione dell'Istituzione.

### **1. Professione & Lavoro**

Promuoveremo la Professione affinché possa collocarsi in diversi ambiti lavorativi ponendo attenzione all'innovazione e aumentando le possibilità di incrocio tra domanda e offerta facendoci promotori di Leggi Regionali che introducano la figura della Psicologa e dello Psicologo come obbligatoria in differenti contesti. A nostro avviso sarebbe necessario dare spazio, stimolare e far conoscere la varietà dell'offerta professionale che rende le Psicologhe e gli Psicologi in grado di adattarsi e rispondere alle esigenze della Popolazione in moltissimi ambiti specialistici: pensiamo ad esempio allo sport, alla Scuola, alle Aziende sanitarie, alle aziende di altri tipo, al lavoro, alle organizzazione ed altro.

### **2. Solidarietà & Colleganza**

Svilupperemo maggiormente la dimensione della Solidarietà nel supportare le Psicologhe e gli Psicologi nelle diverse fasi di sviluppo della propria Professione, offrendo una disponibilità ed un esempio di colleganza fatta di ascolto dei bisogni a cui corrispondano risposte esaustive.

### **3. Comunicazione & Relazioni**

Opereremo per la costruzione di una comunicazione efficace che renda fluida la gestione delle relazioni tra Professioniste/i affinché l'Ordine diventi sempre più una risorsa al servizio delle Iscritte e degli Iscritti.

### **4. Orientamento & Formazione**

Incrementeremo i Servizi di orientamento professionale anche attraverso proposte di Formazione continua con l'erogazione di attività fruibili e di alta qualità.

### **5. Promozione & Tutela**

Incrementeremo le azioni per la tutela della Professione e delle/dei Professioniste/i che siano collocate in una cornice in cui le Persone possano sentirsi accolte, rispettate e supportate; oltre a favorire un Ordine che **attenzi, monitori e promuova azioni a garanzia** del rispetto dei diritti dell'Utenza.

## **PROFESSIONE & LAVORO**

**Professione & Solidarietà mette al primo posto la tutela e la valorizzazione della Professione** e per questo si prenderà cura di diffondere il valore delle attività professionali nei diversi ambiti applicativi.

La preparazione all'attività di Psicologa/o richiede anni di impegno accademico e frequentemente sacrifici economici importanti. Il lavoro che ne consegue ne è il coronamento, ma molte/i Psicologhe/i faticano a costruirsi una indipendenza economica ed è in questa logica che ci impegneremo per accompagnare le/i Professioniste/i nel costruirsi un'identità ed un collocamento professionale.

Sebbene qualcosa si sia mosso nel nostro territorio regionale e in parte a livello nazionale, (seppur in modalità reattiva all'esplosione pandemica), per la valorizzazione della NOSTRA PROFESSIONE e per l'inserimento nel settore pubblico, in quello del privato accreditato, e negli Enti del Terzo Settore, MOLTO ANCORA OCCORRE LAVORARE: troviamo che alcune misure compensative (citiamo solo alcuni esempi: il bonus psicologico, i fondi per la salute psicologica dei giovani, i bandi scolastici, avvisi comunali di progetti), soddisfano per lo più in parte il fabbisogno dell'utenza e, talvolta, possono risultare inefficaci se non ben indirizzati. Per queste ragioni pensiamo che siano da incrementare ed articolare includendo altri e diversi ambiti di intervento.

Rimangono ancora spazi vuoti importanti in cui la presenza di Psicologhe/i è marginale o assente e ciò ci farà impegnare nella promozione di maggiori opportunità professionali, attraverso politiche attive sul territorio e relazioni costanti con le Istituzioni deputate.

Proponiamo dunque di sostenere e monitorare i settori di impiego tradizionali della Psicologia ma anche di ampliare e promuovere gli ambiti entro cui Psicologhe e Psicologi possano trovare nuove ed alternative forme di collocazione.

Per conseguire tali scopi ci poniamo i seguenti obiettivi:

- **Promuoveremo iniziative di formazione congiunte con l'Ordine forense** per affrontare i cambiamenti giuridici che riguardano gli ambiti professionali in cui le Psicologhe e gli Psicologi, specializzati e non, siano chiamati a intervenire (si pensi, ad esempio, al Diritto di famiglia) o potrebbero essere chiamati ad intervenire (ad esempio negli ambiti di Diritto del lavoro).
- **Faciliteremo l'accesso al lavoro tramite la pubblicazione delle Offerte di lavoro.**
- **Interloquiremo con il Sistema Sanitario Regionale per incrementare la Specialistica ambulatoriale.** Le

Aziende sanitarie presentano un'organizzazione dei servizi assistenziali molto complessa ed altamente specialistica in cui le Psicologhe e gli Psicologi possono diventare un valore aggiunto perché in grado di adattarsi a diversi ambiti applicativi come ad esempio Ospedali, Territorio, Scuola, Carceri, Riabilitazione ed altro. E' nostra intenzione collaborare e cooperare con gruppi multiprofessionali, penetrare nella rete sociale, interfacciarsi con un'utenza territoriale ed essere promotori di formazione professionale.

- **Interloquremo con la Regione per promuovere una Legge regionale che renda stabile e a pieno regime la figura dello psicologo in base alle competenze specialistiche nelle diverse strutture territoriali, in base a quanto individuato nel Piano di programmazione regionale dell'assistenza territoriale 2024 - 2026.**
- **Promuoveremo una Legge Regionale sullo Psicologo competente, sulla stregua dello Psicologo di Base.**

La nostra proposta prevede che, così come in ogni Azienda è presente il Medico competente (con funzioni di formazione/informazione ai Lavoratori, sorveglianza sanitaria e di salvaguardia della salute dei Lavoratori), è a nostro parere fondamentale istituire lo "Psicologo competente", che in modo

indipendente ma integrato, affianchi il Medico e il Datore di lavoro nel presidio della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le attività dello Psicologo competente dovrebbero riguardare la valutazione del rischio da stress lavoro correlato, il presidio dei fattori psicosociali ed ergonomici, la prevenzione del disagio lavorativo/burnout/mobbing/molestie/aggressioni, la tutela dei Lavoratori con dichiarata psicopatologia psichica, il supporto nei giudizi di idoneità alla mansione, l'analisi di clima organizzativo e i progetti formativi nell'area della comunicazione e relazione e della percezione del rischio.

Questa/o Professionista contribuirà della riduzione degli incidenti e degli infortuni, con programmi di formazione comportamentale mirati.

L'introduzione di tale figura porterebbe benefici a più livelli organizzativi: ai Datori di lavoro/RSP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), ai Lavoratori e indirettamente al Sistema Sanitario Regionale, che si fa carico dei costi delle patologie strettamente correlate a disagi professionali di varia natura e che con l'istituzione dello Psicologo competente ridurrebbe i costi delle giornate di assenza/malattia professionale, impiegando al meglio le risorse dei Cittadini.

- **Promuoveremo una Legge Regionale che preveda l'uso di voucher per il pagamento dei Servizi psicologici in libera professione e monitoreremo i criteri per l'accreditamento degli studi privati in modo da proporre ed incentivare le convenzioni con il SSN.**

Il numero delle Psicologhe e degli Psicologi presenti nel Sistema Sanitario Nazionale è assolutamente insufficiente a ricoprire i bisogni di supporto psicologico della Popolazione. D'altra parte risulta poco efficace anche l'introduzione del "bonus psicologico" anche per il numero limitato di prestazioni. Ci impegneremo per individuare percorsi che consentano all'utenza di optare per il trattamento specifico adeguato secondo le evidenze scientifiche e secondo una mappatura di Enti Accreditati, convenzionati e una mappatura dei libero professionisti con le specifiche competenze.

- **Interloquremo con il Sistema di Welfare regionale per l'aumento del numero di Psicologhe e di Psicologi del lavoro presenti nei Centri per l'impiego.**

Sappiamo che il tema della ricerca di lavoro non è correlato al mero incontro tra domanda e offerta, ma incrocia temi relativi alla motivazione, alle aspettative, alle competenze specifiche ma anche a quelle trasversali.

Quando le Persone arrivano ai Centri per l'impiego sono spaesate, talvolta portatrici di disagi sociali o anche di patologie.

Aumentando il numero di Psicologhe e di Psicologi nei Centri per l'impiego, già nella fase della cosiddetta profilazione, sarebbe possibile effettuare uno screening più approfondito e fornire un orientamento mirato e accurato. Infatti, è solo partendo da una corretta analisi della domanda che è possibile considerare la situazione generale della Persona e fornire

risposte, inserendo l'Utenza nei percorsi di politiche attive presenti nei diversi territori.

L'aumento del numero di Psicologhe/i avrebbe una importante ricaduta occupazionale per la Categoria e, al contempo, una importante ricaduta sociale sull'intero sistema.

- Ci faremo portatori presso il CNOP di una **interlocuzione con il Ministero della Giustizia per aumentare il numero delle Psicologhe e degli Psicologi penitenziari e degli esperti ex art. 80** e per migliorarne le condizioni lavorative, sia dal punto di vista contrattuale che dal punto di vista organizzativo.

Spesso in Carcere ci sono condizioni per cui nel solo "Servizio nuovi giunti" sarebbe necessario il raddoppiamento del numero di Psicologhe e Psicologi, così come nelle Carceri femminili dove spesso vivono anche i figli delle Detenute.

- **Rafforzeremo il legame tra Ordine e Atenei sul territorio**, individuando punti comuni per lo sviluppo della Professione, e aumentando così la credibilità nei decisori politici, anche favorendo l'ingresso di Psicologhe/i nei tavoli tecnici e in tutti quegli Organi consultivi che di fatto influenzano le scelte politiche che ci riguardano.
- Realizzeremo una **Commissione disciplinare come organo terzo**.

Compiti istituzionali dell'Ordine sono la tutela della Professione e il contrasto all'abusivismo, la cura dell'osservanza delle Leggi e delle disposizioni relative all'esercizio professionale, la funzione deontologica e disciplinare. Proprio in relazione alla sua funzione disciplinare la Commissione deontologica ordinistica si è configurata come Organismo consultivo di supporto al Consiglio soprattutto nella fase istruttoria. Riteniamo che sia necessario rinforzare l'azione della Commissione potenziando le risorse per l'attività istruttoria anche al fine di offrire al Consiglio valutazioni approfondite per migliorare l'equità, l'efficacia e l'efficienza del suo potere decisorio in merito. Si è osservata la difficoltà nella segnalazione delle eventuali violazioni e nella loro presa in carico da parte della Commissione e che gravano proprio nella fase istruttoria. Si tratta di difficoltà che richiedono quel potenziamento utile per rendere più fluido e snello il complesso lavoro della Commissione e del Consiglio. Uno dei motivi di maggiore difficoltà che si sono registrati nel corso del tempo nel rapporto tra Iscritta/o agli Albi professionali e l'Istituzione ordinistica è nella percezione della stessa come soggetto giudicante e inquisitorio piuttosto che come Organismo in grado di prevenire le eventuali violazioni, svolgendo perciò la propria funzione disciplinare non solo come potere sanzionatorio verso la/il Collega ma anche come Servizio di consultazione preventiva per lo stesso. Si tratta perciò di esaltare la "funzione pedagogica" dell'Istituzione ordinistica fornendo all'Iscritta e all'Iscritto un efficace servizio di consultazione in grado di supportare nell'analisi delle situazioni problematiche, nella segnalazione degli eventuali abusi, nel

fornire adeguate consulenze di merito ai casi concreti. Questo potenziamento di tali specifiche attività ordinistiche si salda all'offerta di formazione ECM calibrata sulla suddetta "funzione pedagogica" ordinistica. Lo "Sportello deontologico" è la proposta concreta per rendere immediatamente operativa questa funzione per aiutare l'Iscritta/o, e la creazione del "Punto di ascolto per la segnalazione dei fenomeni dell'abusivismo" insieme all'Osservatorio sugli stessi costituiscono gli altri strumenti proposti per potenziare gli specifici compiti istituzionali di disciplina e di contrasto attribuiti all'Ordine.

- **Promuoveremo una riflessione per comprendere come valorizzare il lavoro delle/dei Professioniste/i che si dedicano ad ambiti professionali specifici. In tale direzione, costituiremo OSSERVATORI per definire e monitorare i requisiti che ne convalidino le competenze specifiche professionalizzanti nel settore di riferimento, come ad esempio: la Psiconcologia, la Psicologia dello sport, la Psicologia scolastica, la Psicologia del lavoro, Psicologia della disabilità, Psicologia ambientale ed altri. Attività lavorative che richiedono la creazione di percorsi di formazione non sempre ben delineati e ciò li rende talvolta, difficili e costosi. Infine, ripenseremo gli "elenchi dei singoli professionisti" per favorire**

un'adeguata GUIDA alle utenze, sia pubblica che privata.

A tal proposito ricordiamo l'esempio della Lombardia che nel 2013 riuscì (con Delibera 385/2013 sulla base di quanto previsto in tema di pubblicità dalla Legge 175/92) a costituire un Elenco in cui furono collocate/i le/i Neuropsicologhe/i non specialisti. Fu una scelta coraggiosa da parte dell'Ordine che, in qualche modo, riuscì a riconoscere il valore delle attività professionali di una categoria di valide/i Professioniste/i che avrebbero rischiato (con l'apertura delle Scuole di Specializzazione in Neuropsicologia), di non essere ricordati per il contributo dato nell'ambito specifico.

- Individueremo dei **percorsi per la promozione della Ricerca indipendente**, anche attraverso la costituzione di un **Comitato etico per la Ricerca in Psicologia**.

Percepriamo il bisogno di aiuti concreti per le Psicologhe e gli Psicologi che decidono di dedicarsi anche privatamente alla Ricerca, con l'obiettivo di fare crescere la conoscenza in Psicologia, fornire nuovi dati di evidenza della sua efficacia e fornire strumenti rigorosi e affidabili. Elementi indispensabili per una corretta pratica clinica.

La professionalità delle Psicologhe e degli Psicologi si realizza nella nota formula dell'agire secondo "arte, coscienza e scienza". La formazione continua del Personale sanitario e di

quello psicologico è strettamente collegata a questo precetto basilare. Il progresso scientifico, l'evoluzione degli strumenti che la Legge assegna come responsabilità alle/ai Professioniste/i abilitate/i, l'aggiornamento continuo e di qualità, sono strettamente intrecciati tra loro. Le Università e gli Enti di ricerca, così come le Società scientifiche e gli altri soggetti impegnati nelle azioni di ricerca conoscitiva, hanno strutture che garantiscono la possibilità di effettuarla secondo il rispetto di principi e normative etico-scientifiche, quali i Comitati Etici. Eppure molti sono le/i Professioniste/i che nel loro quotidiano lavoro colgono occasioni di ricerca cosiddetta "laica", non accademica, potendo raccogliere dati significativi ed elaborare azioni di ricerca che, però, non possono compiutamente realizzarsi proprio per l'assenza di quelle strutture che possano pienamente legittimarle. Proprio per questo motivo ci impegniamo ad avviare un dialogo interistituzionale che possa consentire alle singole Professioniste e ai singoli Professionisti, come ai gruppi di esse/i di poter realizzare azioni di ricerca nel rispetto dei principi e delle norme della Comunità scientifica.

- Creeremo un **Gruppo di lavoro sui temi etici nella Ricerca**.
- Redigeremo delle **Linee guida** volte a regolamentare gli **Sportelli scolastici** di ascolto psicologico in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR).
- Interloquiamo con il Sistema Sanitario Regionale per **incrementare la presenza delle Psicologhe e**

## **degli Psicologi nelle funzioni aziendali di Gestione del Rischio Clinico.**

- **Apriremo un dialogo con la Regione Lazio per migliorare la sinergia tra pubblico e privato, ad esempio nelle procedure di certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.**
- **Promuoveremo il superamento delle Norme (dove esse ancora vigenti) che impediscono alla/o Psicologa/o abilitata/o la partecipazione, in qualità di Consulente di Parte (CTP), laddove si tratti del danno biologico di natura psichica e/o neuropsicologica, in tutto od in parte, ai lavori delle Commissioni medico-legali stabilite per tali accertamenti, ovvero INPS, INAIL, le CMO dei Dipartimenti Militari di Medicina Legale e tutte le altre svolte in ogni opportuna sede istituzionale, dove venga trattata - in parte o in via esclusiva - la presenza di tali danni.**

---

## **SOLIDARIETA' & COLLEGANZA**

**Solidarietà**, intesa come supporto alle Iscritte e agli Iscritti all'Ordine che si trovano in difficoltà ad accedere alle informazioni, alla formazione e al mercato del lavoro.

In particolare, vogliamo essere alleati delle tante Colleghe e Colleghi rappresentando un punto di riferimento a cui rivolgersi per ricevere una risposta esaustiva e (se possibile) risolutiva ai numerosi problemi che si possono presentare lungo il cammino formativo e lavorativo.

- Ci impegneremo al **mantenimento della Quota annuale in vigore e della riduzione, già prevista**, per le/i Neo-Iscritte/i.

Consapevoli che nel primo anno di iscrizione è difficile avere un reddito professionale adeguato all'autonomia economica abbiamo pensato di mantenere una Quota agevolata per l'iscrizione all'Ordine. Inoltre, abbiamo ritenuto doveroso nel rispetto di un equilibrio, evitare di aumentare la Quota di iscrizione per le/gli Iscritte/i Senior.

- **Miglioreremo le Convenzioni sul territorio**, estendendole e ampliandole su tutto il territorio della Regione Lazio. Il nostro desiderio è trovare dei modi per aumentare le convenzioni con Asili nido, RSA, Centri medici, Cliniche, Dentisti, Negozi di ottica, Commercialiste/i, Avvocate/i, Servizi direttamente collegabili alla Professione, etc.

nell'ottica di agevolare la qualità della vita privata e professionale delle nostre Iscritte e dei nostri Iscritti. Inoltre, includiamo in questo Progetto la possibilità di costruire agevolazioni per organizzare eventi, accedere a Musei e luoghi ricreativi in generale. A questo fine intendiamo fare una raccolta di analisi dei bisogni e dei servizi che potrebbero agevolare il lavoro, la vita privata e la formazione delle Iscritte e degli Iscritti.

- **Costruiremo Network professionali come autentici sistemi di rete professionale** per tutelare la Professione e contrastare l'abusivismo anche attraverso la collaborazione con le altre Professioni.
- Continueremo ad ampliare le convenzioni con i MUNICIPI, dando priorità a quelli in cui la percentuale di disagio sociale e psichico risulta più alta.
- Organizzeremo degli OSSERVATORI per monitorare lo stato dell'arte delle convenzioni e le azioni concretizzate.
- **Faciliteremo supporto alle Iscritte e agli Iscritti che vorranno fare esperienze lavorative fuori dall'Italia**, anche attraverso l'individuazione di Colleghe e Colleghi che svolgono la Professione

all'Estero così da **fornire informazioni normative e creare un network internazionale.**

- **Istituiremo dei Servizi rivolti alle Colleghe ed ai Colleghi diversamente abili:** accessibilità del Sito ordinistico e dei luoghi di tirocinio.

Colleghe e Colleghi con differenti abilità devono essere messi nelle condizioni di poter aver accesso alla formazione e all'esercizio della Professione. L'Ordine che vogliamo s'impegnerà nel garantire e facilitare tale diritto. Per questo pensiamo alle seguenti azioni:

- Contatto con associazioni quali l'Associazione sordomuti, l'Unione Nazionale Ciechi e Ipovedenti etc.
  - Ricognizione Scuole di Formazione ed Enti di Tirocinio accessibili e organizzati per Utenti con variazioni sensoriali.
  - Ricognizione del Sito e degli strumenti di comunicazione dell'Ordine per controllare che siano in linea con la Direttiva UE 2016/2102.
- **Individueremo e redigeremo dei Livelli Essenziali di Assistenza Ordinistica (LEAO).**

Cosa ci aspettiamo dal nostro Ordine? Crediamo che al di là delle variegata aspettative generali ci siano dei livelli essenziali sotto i quali non dovrebbe essere consentito scendere. Proponiamo di partire da esempi concreti:

La risposta ai quesiti posti da Iscritte e Iscritti ci aspettiamo che arrivino sempre e celermente.

- La procedura relativa alla concessione dei Patrocini deve avere requisiti trasparenti e tempistiche certe.
  - I quesiti deontologici, materia particolarmente delicata, devono avere una via preferenziale, Referenti certi, tempistiche certe di consulenza che deve avvenire in modo personalizzato in un tempo celere.
  - Tutte le informazioni nelle pagine istituzionali devono essere accessibili e per Utenti con variazioni sensoriali rispettando la Direttiva UE 2016/2102.
  - Le Norme che riguardano i diversi ambiti della nostra Professione sono molte e complesse, è necessario che siano consultabili e aggiornate in una specifica sezione del Sito dell'Ordine.
  - I Progetti messi in campo da ogni Consiliatura sono molti, è necessario quindi che le Iscritte e gli Iscritti possano consultare in modo trasparente, dando evidenza - almeno a cadenza annuale - a chi se ne sta occupando, al tempo di realizzazione e alle risorse economiche dedicate.
- 
- **Istituiremo una Consulta delle Diretrici e dei Direttori delle Scuole di Specializzazione e di una Consulta delle Specializzande e degli Specializzandi** attraverso la produzione di informazioni dettagliate sulle Scuole di Specializzazione (Modello teorico, Organizzazione, Costi, Sedi etc.) in modo da

permettere alle Psicologhe e agli Psicologi che desiderano proseguire la loro formazione, di farlo attraverso scelte consapevoli e responsabili. L'Ordine, a nostro avviso, può mediare e facilitare il contatto con tali Strutture affinché le/i Colleghe/i possano operare confronti ed avere margini di riflessione che permettano la valutazione consapevole di un percorso formativo verso la Psicoterapia o un'altra formazione specialistica.

- Introdurremo un **Bilancio Partecipato**: si tratta di uno **strumento di democrazia diretta** attraverso cui **Iscritte e Iscritti partecipano alle decisioni** che riguardano l'utilizzo e la destinazione di una parte delle risorse economiche e finanziarie dell'Ordine. L'obiettivo del processo del Bilancio partecipato è **dare spazio all'espressione dei bisogni delle Iscritte e degli Iscritti** e comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

## ***COMUNICAZIONE & RELAZIONI***

- **“Mi racconto e ti racconto... Storie della Professione”**. Apriremo la Sede dell’Ordine per costruire uno spazio di incontro tra Colleghe e Colleghi in cui sia possibile condividere l’esperienza professionale a chi si affaccia alla Professione e rispondere alle domande dei più giovani e al contempo un luogo di ascolto in cui chi inizia la Professione possa raccontare le difficoltà dell’approccio al lavoro nei diversi campi. Il nostro obiettivo è alimentare i sentimenti di colleganza, di rispetto reciproco e di scambio intergenerazionale.
- **Semplificheremo la burocrazia e le procedure tecnologiche.**
- **Implementeremo l’uso di un Linguaggio inclusivo,** attraverso:
  - formazione e Sensibilizzazione;
  - creazione di Linee Guida e materiali educativi;
  - coinvolgimento di Esperte/i in linguistica inclusiva;
  - revisione dei Documenti e degli Strumenti di Comunicazione con audit linguistico;



- aggiornamenti e valutazioni periodiche dei materiali prodotti.
- **Realizzeremo un clima di ascolto attivo e partecipe,** finalizzato a una comunicazione costruttiva, propositiva ed efficace.

Implementare e rendere fruibile il confronto e lo scambio tra Iscritte e Iscritti abbattendo gli ostacoli burocratici ed i muri d'incomprensione. Le/i Consigliere/i si renderanno disponibili su appuntamento all'ascolto delle problematiche o di eventuali proposte.

- **Faciliteremo una comunicazione diretta con l'Ordine** anche attraverso lo sportello online.

---

## **ORIENTAMENTO & FORMAZIONE**

---

**Orientamento e Formazione** intesi come base per consolidare la Professione di Psicologa/o.

Dopo il percorso universitario circa la metà delle Psicologhe e degli Psicologi decide di specializzarsi presso Scuole di Psicoterapia o tramite Master e/o Corsi di Perfezionamento con costi ingenti, soprattutto per chi è in fase di avvio della professione.



Non ultimo, l'obbligo di formazione ECM impone che l'Ordine garantisca dei crediti gratuiti e di qualità di modo che l'obbligo formativo dia almeno degli strumenti utili da spendere direttamente nella propria formazione professionale.

Per conseguire tale scopi, ci poniamo i seguenti obiettivi:

- **Amplieremo l'offerta formativa ECM gratuita diversificata nei vari ambiti della Professione, anche attraverso un'analisi professionale dei fabbisogni formativi** affidata a Colleghe e Colleghi Psicologi del Lavoro.
- **Differenzieremo i Percorsi formativi in base ai livelli di esperienza professionale.**
- Creeremo dei **Servizi di Orientamento per le nuove Iscritte e i nuovi Iscritti** tramite corsi, mentoring e un kit di avvio per le/i nuove/i arrivate/i.
- Organizzeremo **Eventi annuali di presentazione delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia** presenti sul territorio.
- Attiveremo un **Osservatorio dei tirocini** al fine di evidenziare le criticità emerse e gli aspetti di miglioramento.
- **Amplieremo le opportunità di Tirocinio curriculare e TPV (Tirocinio pratico Valutativo), allargando la rete delle Strutture Sanitarie convenzionate e inserendo la possibilità di svolgimento del tirocinio presso Studi o Centri privati non accreditati dal Servizio Sanitario Nazionale.**

- Daremo il nostro apporto nella costituzione della commissione per l'aggiornamento del Codice Deontologico rispettando l'etica e la regolamentazione che tale compito comporta.
- **Sosterremo il ruolo delle Società Scientifiche** nella costruzione delle loro Linee guida, aiutandole a diffondere il proprio lavoro.
- Istituiremo uno **Sportello online** su appuntamento per **l'orientamento** delle nuove Iscritte e dei nuovi Iscritti.

## **PROMOZIONE & TUTELA**

---

- **Promuoveremo la Categoria** e le sue diverse specificità che ne costituiscono la sua ricchezza.
- **Promuoveremo la Professione attraverso la costituzione di un Osservatorio su Bandi/ Selezioni** emessi da Enti pubblici e privati.
- Promuoveremo la Professione attraverso la realizzazione di una **Conferenza annuale sullo stato dell'arte della Psicologia nei Servizi pubblici e nelle Istituzioni pubbliche.**

- Promuoveremo la figura della **Psicologa e dello Psicologo dello sport** presso le Società sportive presenti sul territorio.
- Redigeremo un **Regolamento** che descriva e disciplini le **sanzioni conseguenti al mancato rispetto dell'obbligo di aggiornamento ECM**.
- Tuteleremo il **Benessere Psicologico** attraverso la promozione di **eventi e iniziative rivolti alla Popolazione**.
- **Creeremo un Osservatorio** per supportare e rendere ancora più efficace l'Ordine nelle azioni di **contrasto e prevenzione del fenomeno dell'Abuso di Professione**.
- **Realizzeremo un Bilancio sociale, di genere e un bilancio partecipato, come strumenti di trasparenza**.

Il Bilancio Sociale e il Bilancio Partecipato costituiscono due specifici e distinti strumenti accomunati comunque dallo stesso spirito: rendere conto e far partecipare alle attività dell'Ente ordinistico gli stakeholder del territorio regionale, interni ed esterni alla comunità professionale. Riteniamo che entrambi vadano potenziati e pienamente realizzati, soprattutto nel caso del Bilancio Partecipato, confrontandosi con quegli Ordini regionali, come quello della Lombardia, che hanno realizzato

interessanti esperienze di Bilancio Partecipato nell'ottica di una crescente integrazione tra gli Ordini anche per contrastare le rischiose spinte centrifughe derivanti dall'autonomia differenziata, soprattutto se questa si dovesse realizzare in forme penalizzanti la nostra stessa professionalità.

- **Selezioneremo i nostri Partner commerciali, Fornitori, Sponsor ed eventuali Collaboratori alle iniziative dell'Ordine tenendo in giusta considerazione la loro attenzione ai Diritti civili e al rispetto per l'Ambiente.**
- **Monitoreremo periodicamente il progresso delle nostre attività** tramite feedback da parte delle Iscritte e degli Iscritti, identificando le opportunità di miglioramento nel nostro lavoro presso l'Ordine.
- Creeremo un **Osservatorio sull'IA** e la Psicologia online.

Con il rapido avanzamento della tecnologia e le preoccupazioni etiche e sociali che ne derivano riteniamo che sia importante osservare, studiare e monitorare lo sviluppo delle l'applicazione di questa nuova tecnologia. Come ogni tecnologia, l'IA non è intrinsecamente "buona" o "cattiva"; dipende molto da come viene sviluppata e utilizzata.

Con una buona regolamentazione, un approccio etico e una consapevolezza sociale, l'IA può diventare uno strumento potente e positivo per l'umanità, contribuendo al progresso in numerosi campi.

Ecco alcuni aspetti da considerare:

### 1. *Automazione e Impatti Sociali*

L'IA sta già trasformando molti settori, automatizzando lavori e attività che prima richiedevano l'intervento umano. Questo può portare a una riduzione di alcuni posti di lavoro, ma può anche crearne di nuovi, specialmente in campi come la gestione e l'analisi dei dati, la sicurezza informatica, e la manutenzione dell'IA stessa. L'impatto sociale richiede attenzione e politiche di supporto per la riqualificazione dei lavoratori e l'adattamento alle nuove esigenze del mercato.

### 2. *IA e Sicurezza*

Ci sono preoccupazioni legittime legate alla sicurezza. Ad esempio, sistemi di IA utilizzati in ambiti come la finanza o la sanità devono essere sicuri, affidabili e ben regolamentati per evitare errori gravi. Quando parliamo di "IA forte" (un'IA in grado di ragionare e prendere decisioni in modo indipendente), la sfida si fa ancora più grande, poiché diventa essenziale garantire che tali sistemi rispettino valori e norme umane.

### 3. *Privacy e Etica*

L'IA spesso richiede grandi quantità di dati per imparare e migliorarsi. Questo pone questioni importanti riguardo alla privacy, specialmente quando i dati personali sono utilizzati per addestrare algoritmi. Diventa fondamentale stabilire chi gestisce e controlla questi dati e assicurarsi che vengano rispettate le normative sulla privacy.

### 4. *Bias e Discriminazione*

Un problema ben documentato è il bias algoritmico: l'IA può riflettere o persino amplificare pregiudizi presenti nei dati con cui è stata addestrata. Ciò può portare a decisioni

discriminatorie o ingiuste in settori come l'assunzione del personale, il sistema giudiziario o l'accesso al credito. È essenziale per gli sviluppatori e le aziende affrontare questi problemi e creare strumenti di IA il più equi possibile.

### *5. Supervisione e Regolamentazione*

Molti esperti ritengono che lo sviluppo dell'IA debba essere supervisionato da regolamentazioni che garantiscano la trasparenza, la sicurezza e il rispetto dei diritti umani. Governi e organizzazioni internazionali stanno lavorando su normative per assicurare che l'IA venga utilizzata in modo responsabile. Questi regolamenti sono in costante evoluzione, cercando di trovare un equilibrio tra innovazione e protezione.

### *6. Fantascienza e Realtà*

La narrativa fantascientifica ha contribuito a creare un'immagine drammatica dell'IA, con macchine superintelligenti che si ribellano all'umanità. Tuttavia, la realtà attuale dell'IA è molto diversa. Non siamo ancora vicini a un'IA "forte" o a una coscienza artificiale, e la maggior parte delle IA è specializzata in compiti molto specifici e limitati. È importante, quindi, distinguere tra preoccupazioni concrete e scenari ipotetici futuristici.

### *7. IA Generativa e Disinformazione*

Gli strumenti di IA generativa, come ChatGPT o DALL-E, hanno il potenziale di creare contenuti realistici e convincenti, ma possono essere usati anche per generare fake news, deepfake o altre forme di disinformazione. La società dovrà essere consapevole e preparata a riconoscere e gestire questi rischi.

- **Potenzieremo il Servizio di consulenza legale** per le Iscritte e gli Iscritti, diffondendolo **sull'intero territorio regionale** e creando per ogni provincia della Lazio apposite convenzioni con Legali territoriali selezionati a cui le/gli Iscritte/i possano rivolgersi per rispondere a quesiti, richiedere pareri, ricevere consulenze relativamente agli aspetti legali che emergono nella propria vita professionale.

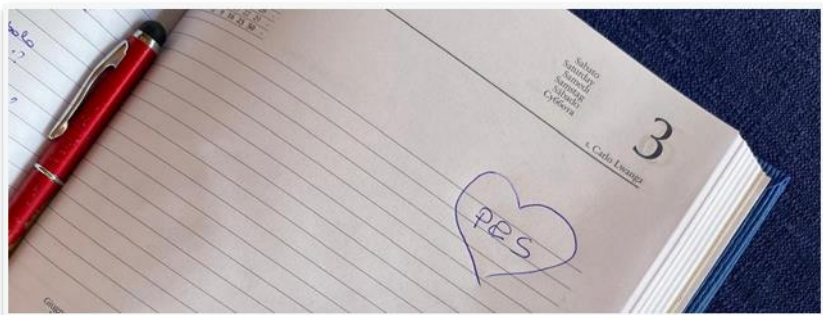
Il crescente riconoscimento del ruolo sociale della nostra Professione comporta conseguenti responsabilità che richiedono una maggiore consapevolezza non solo deontologica ma anche giuridica del proprio agire professionale. Sempre più frequenti sono i dubbi, le incertezze, le difficoltà a valutare le conseguenze sul piano legale delle nostre scelte, seppure deontologicamente corrette.

Ciò vale non solo per i Professionisti più giovani ma anche per quelli più esperti.

Proponiamo perciò il potenziamento dei servizi di consulenza legale a disposizione delle Iscritte e degli Iscritti all'Ordine sull'intero territorio regionale in virtù di apposite convenzioni provinciali stipulate secondo modalità chiare e di facile accessibilità.

Tale rete di consulenti legali convenzionati e supervisionati dai Legali ordinistici consentirà di operare con crescente serenità e consapevolezza critica, e sarà costruita con gli Ordini professionali forensi regionale e provinciali nell'ottica multiprofessionale che caratterizzerà sempre di più l'azione consiliare futura.

Potremo perciò rivolgerci a tale rete territoriale per rispondere a quesiti, richiedere pareri, ricevere consigli relativamente agli aspetti legali che emergono nella propria vita professionale quotidiana.



## ***Infine... tante idee per i GdL e gli Osservatori fattivi***

1. Psicologia Scolastica;
2. Psicologia Forense e Giuridica;
3. Psicologia Penitenziaria e Criminologia;
4. Psicologia dello Sport;
5. Psicologia dell’Emergenza e Psicotraumatologia;
6. Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni;
7. Psicologia delle Cronicità e dell’Invecchiamento;
8. Psicologia della Disabilità;
9. Psicologia delle Dipendenze con e senza sostanza;
10. Psicologia di Comunità;
11. Psicologia dell’Accoglienza ed Etnopsicologia;
12. Psicologia e Nuove Tecnologie;
13. Psicologia Perinatale;
14. Psicologia della Riproduzione;
15. Psicologia e Sessualità;
16. Psicologia e Alimentazione;
17. Psicologia Ambientale;
18. Psicologia Ospedaliera;
19. Psicologia del Turismo;
20. Psicologia delle Cure Primarie;
21. Psicologia e Arte;
22. Psiconcologia e Cure Palliative;
23. Neuropsicologia;
24. Affidi e Adozioni;
25. Genitorialità e Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza;
26. Pari Opportunità e Salute di Genere;
27. Sistema Sanitario Regionale, Strutture Pubbliche, Private ed ETS.
28. Psicoterapia online: osservatorio per la buona prassi.

## ***Concludendo***

---

**Intendiamo rappresentare la Professione in ogni sua declinazione** e tutelare le Psicologhe e gli Psicologi in tutte le forme professionali, dallo Specializzando al Tirocinante, dal Collaboratore a Progetto al Dipendente Pubblico, al Libero Professionista.

**È necessario costruire Ponti tra le vite professionali dei singoli e la vita pubblica della Categoria!**

**Le nostre parole chiave: RIORGANIZZARE**

**RIPROGETTARE**

**VALORIZZARE**

**Questo è l'Ordine che vogliamo per una**

**PSICOLOGIA AUTENTICA!**

Per qualsiasi dubbio e/o ulteriori informazioni  
scriveteci! [lazio@professioneesolidarieta.it](mailto:lazio@professioneesolidarieta.it)

*"Mentre marciamo nella bellezza del giorno  
d'un tratto lo splendore del sole illumina  
un milione di cucine buie e mille fabbriche grigie,  
perché la gente ci sente gridare "pane e rose! Pane e rose!"*

*Mentre marciamo lottiamo anche per gli uomini  
perché sono i figli delle donne e noi le loro madri.  
Le nostre vite non conosceranno solo la fatica dalla nascita fino alla  
nostra morte,  
anche i cuori sono affamati, dateci il pane ma dateci anche le rose!*

*Mentre marciamo, innumerevoli donne morte  
rivendicano il pane attraverso il nostro canto.  
I loro spiriti consumati sapevano ben poco di arte, amore e bellezza  
Sì, noi lottiamo per il pane, ma lottiamo anche per le rose!*

*Mentre marciamo portiamo con noi giorni grandiosi  
La rivolta delle donne è la rivolta di tutti.  
In dieci faticano per il benessere di uno soltanto: non ci sarà mai più  
chi fatica  
quando c'è chi ozia,  
bensì condividiamo le glorie della vita: pane e rose! Pane e Rose!"*

*Bread and Roses, di **James Oppenheim***